

Prezzi grano duro luglio 2020



Prezzi grano duro al 27 luglio 2020



o nazionale.

ua a calare di prezzo e conferma il

rovenienze) il “fino” Nord vale ora
nienza Centro il prezzo medio è

Il listino di Foggia ha segnato un deciso -10 euro/t; il prezzo medio del “fino” è ora 299,50 euro/t partenza Puglia (“bio” fermo a 362 euro/t).

Prosegue l’aggiustamento dei prezzi quotati a Bologna: il “fino” Nord ha perso 5 euro/t (prezzo medio 287,50 euro/t) mentre il “fino” Centro è calato di 7 euro/t (prezzo medio 294,50 euro/t). Lo scarto tra le due provenienze passa così da 9 euro/t a 7 euro/t.

In Francia le quotazioni per il nuovo raccolto sono calate di 15 euro/t; il prezzo attuale per merce resa a Port-La-Nouvelle è 275 euro/t.

Prezzi grano duro al 20 luglio 2020

Prezzi ancora in calo per il frumento duro nazionale.

Il frumento duro nazionale continua a calare di prezzo.

A Milano (-5 euro/t per tutte le categorie e provenienze) il “fino” Nord vale ora 306,50 euro/t arrivo Lombardia; per la provenienza Centro il prezzo medio è 317,50 euro/t.

Il listino di Foggia ha segnato -3 euro/t; il prezzo medio del “fino” è ora 309,50 euro/t partenza Puglia (“bio”: 362 euro/t).

Prosegue l’aggiustamento dei prezzi quotati a Bologna: il “fino” Nord ha perso 5 euro/t (prezzo medio 292,50 euro/t) mentre il “fino” Centro è calato di 9 euro/t (prezzo medio 301,50 euro/t). Lo scarto tra le due provenienze passa così da 13 euro/t a 9 euro/t, normalizzando così quella che era un’evidente anomalia.

In Francia le quotazioni per il nuovo raccolto sono calate di 5 euro/t (ultima quotazione per merce resa a Port-La-Nouvelle 290 euro/t).

Prezzi grano duro al 13 luglio 2020

Apertura anomala a Bologna, con la provenienza Nord decisamente penalizzata rispetto al mercato del Centro-Sud.

A Bologna sono stati rilevati i primi prezzi del nuovo raccolto di frumento duro al Centro-Nord. Il “fino” Centro (13,5% proteine, 80 p.s., granella senza difetti) è quotato da un minimo di 320 euro/t ad un massimo di 325 euro/t (media 322,50 euro/t).

Per la provenienza Nord i prezzi sono rispettivamente 303 euro/t e 308 euro/t (305,50 euro/t), per una qualità che prevede solamente il 13% di proteine (la qualità media del raccolto è decisamente superiore). Lo scarto di 17 euro/t tra Nord e Centro è quanto meno anomalo e in nessun caso attribuibile a carenze qualitative della produzione padana; bisognerà attendere le prossime settimane per verificare se si tratta di una decisione “politica”, oppure di una semplice superficialità nel rilevamento.

A Milano il mercato è ancora sospeso, si attende il bollettino di martedì prossimo. A Foggia prezzi invariati: il “fino” vale mediamente 332,50 euro/t.

In Francia le quotazioni per il nuovo raccolto sono aumentate di ben 20 euro/t (ultima quotazioni per merce resa a Port-La-Nouvelle 290 euro/t).

Apertura anomala a Bologna, con la provenienza Nord decisamente penalizzata rispetto al mercato del Centro-Sud.

A Bologna sono stati rilevati i primi prezzi del nuovo raccolto di frumento duro al Centro-Nord. Il “fino” Centro (13,5% proteine, 80 p.s., granella senza difetti) è quotato da un minimo di 320 euro/t ad un massimo di 325 euro/t (media 322,50 euro/t).

Per la provenienza Nord i prezzi sono rispettivamente 303 euro/t e 308 euro/t (305,50 euro/t), per una qualità che prevede solamente il 13% di proteine (la qualità media del raccolto è decisamente superiore). Lo scarto di 17 euro/t tra Nord e Centro è quanto meno anomalo e in nessun caso attribuibile a carenze qualitative della produzione padana; bisognerà attendere le prossime settimane per verificare se si tratta di una decisione “politica”, oppure di una semplice superficialità nel rilevamento.

A Milano il mercato è ancora sospeso, si attende il bollettino di martedì prossimo.

A Foggia prezzi invariati: il “fino” vale mediamente 332,50 euro/t.

In Francia le quotazioni per il nuovo raccolto sono aumentate di ben 20 euro/t (ultima quotazioni per merce resa a Port-La-Nouvelle 290 euro/t).

